Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 138

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 16 giugno 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) »	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). »	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) »	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni e nomine di Ministri e Sottosegretari di Stato.

Con Regi decreti in data 11 giugno 1936-XIV, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, il nob. dott. Galeazzo Ciano dei Conti di Cortellazzo ha cessato dalla carica di Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda ed è stato nominato Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri; l'on. dott. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento, ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per le colonie ed è stato nominato Ministro Segretario di Stato per le colonie; l'on. dott. Ferruccio Lantini, deputato al Parlamento, ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per le corporazioni ed è stato nominato Ministro Segretario di Stato per le corporazioni; l'on. avv. Dino Alfieri, deputato al Parlamento, ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda ed è stato nominato Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Con Regi decreti di pari data, sono state accettate le dimissioni dell'on. avv. Fulvio Suvich, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per gli affari esteri ed è stato nominato a detta carica il dott. Giuseppe Bastianini, Regio ambasciatore.

(2541)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 maggio 1936-XIV, n. 1036.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 247, concernente nuove concessioni di temporanea importazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 247, concernente nuove concessioni di temporanea importazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 25 maggio 1936-XIV, n. 1037.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 31, concernente l'abolizione dell'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 31, concernente l'abolizione dell'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 25 maggio 1936-XIV, n. 1038.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 21, che proroga fino al 31 dicembre 1940 la disposizione di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 26 dicembre 1930, n. 1692, riguardante la limitazione del diritto di rivalsa dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica da parte dei fabbricanti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 21, che proroga fino al 31 dicembre 1940 la disposizione di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 26 dicembre 1930, n. 1692, riguardante la limitazione del diritto di rivalsa dell'imposta sul consumo dell'energia elettrica da parte dei fabbricanti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 gennaio 1936-XIV, n. 1039.
Sistemazione dei brigadieri e vice-brigadieri di P. S. fuori quadro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1926, n. 742, relativo alla costituzione di un Corpo di agenti di P. S.;
Visto il R. decreto-legge 18 ottobre 1925, n. 1846, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, relativo alla costituzione di un Corpo speciale di polizia per la Capitale;
Visto il R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629, che approva il regolamento per il Corpo degli agenti di P. S.;
Visto il R. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 681, che apporta un aumento all'organico del Corpo agenti di P. S.;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere al riassorbimento in quadro dei brigadieri e vice-brigadieri del Corpo degli agenti di P. S. fuori quadro idonei ed al collocamento a riposo di quelli esclusi o rinunciatari o non vincitori negli esami di inquadramento;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'interno e per la guerra, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il riassorbimento in quadro dei brigadieri e vice-brigadieri fuori quadro, di cui all'art. 408, 3° comma, del regolamento per il Corpo degli agenti di P. S., sarà effettuato nella misura di un quarto anzichè di un quinto.

Le promozioni dal grado inferiore saranno effettuate nella misura di tre quarti dei posti disponibili.

Art. 2. — I brigadieri fuori quadro, risultati esclusi o rinunciatari o non vincitori nei due esami di concorso già espletati, in applicazione dell'art. 408 succitato, saranno di autorità collocati a riposo non appena avranno compiuto anni 25 di effettivo servizio.

Art. 3. — I vice-brigadieri fuori quadro, per i quali ha avuto luogo un solo concorso per ottenere l'inquadramento, in applicazione dell'art. 408 del regolamento, saranno chiamati a ripeterlo; gli esclusi, i rinunciatari e i non vincitori di quest'ultimo esame, saranno collocati a riposo di autorità al compimento del 25° anno di effettivo servizio, come i brigadieri di cui al precedente art. 2.

Tutti gli idonei al secondo esame predetto saranno gradualmente inquadrati nel ruolo dei pari grado secondo l'ordine di graduatoria degli esami e nella misura di cui all'art. 1, comma 1°.

Art. 4. — Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 36. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 aprile 1936-XIV, n. 1040.
Approvazione dello statuto organico del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 ottobre 1934, n. 2111, concernente l'erezione in ente morale del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia e l'approvazione del relativo statuto;
Riconosciuta la necessità di apportare alcuni ritocchi allo statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia, approvato con il suddetto decreto;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — E' approvato lo statuto organico del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia, composto di 5 capi e 38 articoli, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro per la guerra, e che sostituisce lo statuto organico approvato con il R. decreto 18 ottobre 1934, n. 2111.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 374, *foglio* 60. — MANCINI.

Statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

CAPO I. — SCOPO E COSTITUZIONE DEL CIRCOLO.

Art. 1. — Il Circolo ufficiali delle Forze armate è posto sotto l'alto patronato di S. M. il Re.

E' Presidente onorario del Circolo S. E. il Capo del Governo che vi esercita l'alta sorveglianza.

Dato il suo particolare carattere nazionale, il Circolo ha funzione di rappresentanza per tutte le Forze armate.

Art. 2. — Il Circolo ha il compito di cementare l'affratellamento ed il cameratismo fra gli ufficiali delle Forze armate dello Stato, di tutte le categorie e di tutti i gradi.

Art. 3. — Il Circolo ha la propria sede nel palazzo Barberini, dove sono concentrati i servizi di rappresentanza e dove funzionano: la mensa e le sale di riunione per conferenze, trattenimenti e ricevimenti.

Le spese di esercizio sono coperte dalle quote dei soci.

Art. 4. — La Presidenza e la Vicepresidenza del Circolo sono affidate ad ufficiali generali o di grado corrispondente delle varie Forze armate, da nominarsi con decreto del Capo del Governo.

La direzione del Circolo è affidata ad un ufficiale generale o di grado corrispondente, ovvero ad un colonnello o grado corrispondente, delle varie Forze armate, da nominarsi con decreto del Capo del Governo.

Art. 5. — Il Circolo è retto da un Direttorio composto — oltre che dal presidente, dal vicepresidente e dal direttore — da cinque membri nominati dal presidente del Circolo, previ accordi con i Ministeri ed Enti interessati.

I cinque membri sopradetti potranno essere confermati o sostituiti annualmente.

Art. 6. — Il Direttorio è composto come segue:

un generale di Corpo d'armata designato d'Armata, o grado corrispondente, presidente del Direttorio e altresì presidente del Circolo;

un generale di Corpo d'armata, o grado corrispondente, vicepresidente del Direttorio e vicepresidente del Circolo;

un ufficiale generale, o grado corrispondente; ovvero un colonnello o grado corrispondente, direttore del Circolo e membro del Direttorio;

un generale del Regio esercito, membro;
un ammiraglio, membro;
un generale della Regia aeronautica, membro;
un ufficiale superiore della Regia guardia di finanza, membro;
un ufficiale superiore della M.V.S.N., membro.

In caso di assenza del presidente, il vicepresidente lo sostituisce in tutte le sue funzioni ed attribuizioni.

CAPO II. — DEI SOCI.

Art. 7. — I soci sono: onorari, effettivi, aggregati.

Art. 8. — Sono soci onorari:

a) i Reali Principi;
b) i Ministri ed i Sottosegretari, in carica;
c) i generali che furono presidenti del Circolo;
d) quelle altre personalità che, a parere della presidenza del Circolo abbiano acquistato segnalati titoli di benemerenza.

Possono essere nominati soci onorari quando ne facciano domanda, i Grandi ufficiali dello Stato, delle prime due categorie.

Art. 9. — Sono soci effettivi:

Tutti gli ufficiali in S.P.E. del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica, della Regia guardia di finanza, gli ufficiali della M. V. S. N. in S.P.E. residenti in Roma e gli ufficiali del Corpo degli agenti di P. S.

Art. 10. — Possono essere soci aggregati:
a) gli ufficiali dell'U.N.U.C.I.;
b) gli ufficiali della Croce Rossa Italiana;
c) gli ufficiali del Sovrano Ordine di Malta.

Art. 11. — I soci effettivi sono iscritti d'ufficio in seguito alle comunicazioni periodiche fatte dai Ministeri, dai Corpi, Reparti, Comandi, Uffici.

Per i soci aggregati l'iscrizione è fatta dopo che la domanda relativa, inoltrata alla Presidenza del Circolo, sia stata accettata.

Art. 12. — Saranno radiati da soci: gli ufficiali persistentemente morosi, quelli incorsi nella perdita del grado in forza della « Legge sullo stato degli ufficiali » e quelli che il presidente del Circolo, con giudizio insindacabile, riterrà conveniente radiare.

Art. 13. — La tassa di ammissione è di L. 100 pagabile in venti rate mensili da L. 5.

Per gli ufficiali di cui all'art. 10 (soci aggregati) la tassa di ammissione è ridotta a L. 50 da versare in dieci rate mensili da L. 5.

Sono esenti da detta tassa:
a) i soci onorari;
b) gli ufficiali non in S.P.E. soci effettivi del cessato Circolo ufficiali di terra e di mare in Roma, alla data del 1° ottobre 1934.

Art. 14. — *a*) Tutti i soci effettivi, ufficiali in S.P.E., eccettuati gli ufficiali della M. V. S. N. non residenti in Roma, versano la seguente quota mensile:
ufficiali inferiori L. 1;
ufficiali superiori L. 2;
ufficiali generali L. 3.

b) Tutti i soci effettivi residenti in Roma versano in aggiunta la seguente quota mensile:
ufficiali inferiori L. 4;
ufficiali superiori L. 5;
ufficiali generali L. 6.

c) I soci aggregati versano una quota mensile di L. 5.

Art. 15. — La tassa e le quote per i soci ufficiali in S.P.E. sono versate al Circolo alla fine di ogni mese, direttamente dagli Enti che li amministrano, oppure eventualmente da un unico Ente designato dal competente Ministero per tutti gli ufficiali di una stessa Forza armata.

Art. 16. — I soci aggregati eseguono i versamenti alla fine di ogni mese direttamente alla tesoreria del Circolo.

Art. 17. — Tutti gli ufficiali non in S.P.E. residenti fuori Roma di passaggio per la Capitale, con sosta non superiore a quindici giorni, avranno il diritto di frequentare il Circolo.

Però, se la loro permanenza alla Capitale oltrepasserà i quindici giorni, e non supererà i tre mesi, dovranno versare la quota di L. 5 mensili, senza pagare la tassa di ammissione.

Art. 18. — Gli ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e quelli in congedo richiamati sono dispensati dal pagamento della tassa di ammissione di L. 100 mentre pagheranno la quota mensile secondo il disposto dell'art. 14, lettera *a*), siano o non residenti in Roma.

Art. 19. — L'obbligo dell'associazione per i soci aggregati dura un anno dalla data di inscrizione a socio. L'obbligo si intende successivamente rinnovato per un altro anno se non è comunicata rinuncia per iscritto almeno un mese prima della scadenza.

E' in facoltà del presidente del Circolo di sciogliere il socio dall'obbligo annuale quando questi ne faccia domanda motivata e qualora le ragioni addotte siano tali da giustificare l'eccezionale provvedimento.

Art. 20. — Il presidente del Circolo ha facoltà di invitare ufficiali esteri, a frequentare le sale del Circolo; come pure potrà autorizzare la frequenza alla mensa del Circolo a persone di famiglia dei soci, con le norme che saranno fissate dal regolamento interno.

Art. 21. — Il presidente del Circolo ha facoltà di concedere l'uso riservato di una o più sale ai soci che ne facciano domanda per pranzi di corpo o per altre riunioni del genere, purchè ciò sia compatibile con l'andamento ordinario del servizio.

Il presidente del Circolo ha facoltà di riservare temporaneamente alcune sale del Circolo per inviti di carattere ufficiale.

Art. 22. — Il presidente del Circolo ha facoltà di concedere, di propria iniziativa o a richiesta di un socio, con le modalità che saranno di volta in volta stabilite, biglietti di invito per riunioni, feste e trattenimenti che abbiano luogo al Circolo.

Tali biglietti dovranno contenere le generalità e la eventuale professione della persona invitata: tenuto presente che, di massima, non saranno fatti inviti a chi non sia socio, pure avendo i requisiti per poterlo essere, nè alle persone della sua famiglia.

CAPO III. — ATTRIBUZIONI E FUNZIONAMENTO DEL DIRETTORIO.

Art. 23. — Il Direttorio ha l'alta sorveglianza su tutto l'andamento del Circolo. Qualcuno dei suoi membri potrà essere preposto alla sorveglianza di speciali servizi.

Il Direttorio ha inoltre le seguenti mansioni:

a) compila i regolamenti interni per il funzionamento dei vari servizi;

b) esamina i bilanci preventivi e consuntivi e li sottopone all'approvazione del Capo del Governo;

c) designa volta per volta soci di speciale competenza per esaminare e risolvere eventuali problemi di ordine tecnico-legale ed amministrativo;

d) nomina commissioni con carattere consultivo per lo studio o l'esame di speciali questioni, oppure inchieste su eventuali incidenti accaduti nel Circolo. Queste commissioni saranno presiedute da un membro del Direttorio e le loro deliberazioni saranno sottoposte all'approvazione del presidente.

Art. 24. — Il Direttorio si riunisce almeno una volta al mese e le sue deliberazioni non sono valide se non sono presenti almeno tre membri oltre il presidente o vicepresidente ed il direttore.

Art. 25. — I bilanci consuntivi, prima di essere sottoposti all'approvazione del Capo del Governo, saranno esaminati da una commissione di controllo finanziario così composta:

un delegato del Ministero della guerra;
un delegato del Ministero della marina;
un delegato del Ministero dell'aeronautica;
un delegato del Ministero delle finanze (Comando generale della Regia guardia di finanza);
un delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Comando generale della M. V. S. N.);
un ragioniere capo da nominarsi dal Capo del Governo.

Art. 26. — Eventuali proposte e reclami saranno esaminati e risoluti dal Direttorio.

CAPO IV. — ORGANI DEL CIRCOLO.

Il presidente.

Art. 27. — Il presidente convoca e presiede il Direttorio, ha l'alta sorveglianza sulla gestione amministrativa e sull'andamento generale del Circolo; dà le direttive per lo svolgimento di ogni attività del Circolo stesso come centro di vita sociale e di cultura.

Il vicepresidente.

Art. 28. — Il vicepresidente, pur esercitando le sue funzioni sulla traccia delle direttive di carattere generale dategli dal presidente, ha tutte le facoltà connesse con tale carica e presiederà anche il Direttorio quando il presidente sarà assente.

Il vicepresidente divide col direttore la responsabilità della amministrazione per quanto riguarda i criteri da seguire nelle spese.

Il direttore.

Art. 29. — Il direttore ha la responsabilità del funzionamento di tutti i servizi del Circolo; cura l'amministrazione, seguendo le istruzioni del vicepresidente, col quale ne divide la responsabilità per quanto riguarda i criteri da seguire nelle spese. Dipende dal vicepresidente e lo sostituisce durante le eventuali assenze.

Egli ha la sovraintendenza delle commissioni di cui alla lettera *d*) dell'art. 23.

Ha alla sua diretta dipendenza:

a) il segretario-economo;
b) l'ufficiale addetto alle sale di riunione di rappresentanza;
c) l'ufficiale addetto alla mensa;
d) il tesoriere-contabile;
e) il ragioniere.

Il segretario-economo.

Art. 30. — Il segretario-economo è alla dipendenza del Direttorio ed ha i seguenti incarichi:

a) dirige l'ufficio di segreteria del Circolo, redige i verbali di seduta del Direttorio, fa le comunicazioni relative alle deliberazioni della Presidenza e del Direttorio, redige tutti gli atti da sottoporsi alla firma del presidente o del vicepresidente o del direttore, provvede ad ordinare e conservare il carteggio del Circolo in apposito archivio;

b) ha in consegna tutti i locali del Circolo, ne cura il perfetto stato di conservazione ed il regolare impiego. Inventaria e tiene in consegna tutto il mobilio e tutti i materiali appartenenti al Circolo e ne sorveglia la manutenzione.

Ha alla sua diretta dipendenza un ufficiale in S.P.E. addetto alla Segreteria che lo aiuta nel disbrigo dei suoi incarichi, sia per la Segreteria come per l'Economato.

Coadiuva il direttore in casi di ricevimenti, inviti, festeggiamenti, conferenze, ecc.

Sostituisce il direttore nelle eventuali assenze.

Ufficiale addetto alle sale di riunione e di rappresentanza.

Art. 31. — Governa il personale di servizio, sovraintende alla biblioteca, alla sala di gioco, alla sala di lettura, alle sale degli sports e locali annessi. Si adopera per il buon andamento sia della vita normale, sia delle manifestazioni eccezionali che in dette sale si svolgono.

Prende ordini dal direttore.

Ufficiale addetto alle sale della mensa.

Art. 32. — Sovraintende ai servizi della mensa e del bar. È responsabile della buona tenuta delle sale della mensa e dei locali annessi; si occupa degli eventuali reclami dei commensali, si adopera per eliminare gli inconvenienti segnalatigli e ne riferisce alla Direzione.

Prende ordini dal direttore.

Il tesoriere-contabile.

Art. 33. — Il tesoriere-contabile è responsabile della cassa insieme col direttore. Provvede agli incassi, ai pagamenti, è responsabile della tenuta della contabilità.

Prende ordini dal direttore.

Il ragioniere.

Art. 34. — Il ragioniere, alla dipendenza del direttore, predispone i bilanci e rivede i conti, le fatture, le scritturazioni contabili dei vari uffici.

Ufficiale addetto alla segreteria.

Art. 35. — L'ufficiale addetto alla Segreteria previsto dall'art. 30, coadiuva il segretario-economo in tutte le sue mansioni e cura personalmente l'esecuzione di tutte le pratiche relative alla conservazione e manutenzione del materiale. Dirige il personale militare addetto alla Segreteria. Dipende dal segretario-economo e lo sostituisce nelle eventuali assenze.

CAPO V. — GRATIFICAZIONI.

Art. 36. — Sul fondo a sua disposizione il presidente può concedere speciali gratificazioni al personale dipendente per i servizi resi in favore del Circolo.

Attribuzione delle cariche.

Art. 37. — Le cariche di:

segretario-economo;
ufficiale addetto alle sale di riunione e di rappresentanza;
ufficiale addetto alle sale della mensa;
tesoriere-contabile;
ufficiale addetto alla Segreteria,

sono coperte da ufficiali nominati dal presidente del Circolo su proposta del vicepresidente, previ accordi con i Ministeri od Enti interessati.

La carica di ragioniere è coperta da un impiegato civile.

Regolamento interno.

Art. 38. — Sulla base del presente statuto, il Direttorio compilerà il regolamento interno che conterrà le norme per il funzionamento del Circolo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 27 aprile 1936-XIV, n. 1041.

Fissazione del tasso di interesse sulle somme somministrate dal Banco di Sicilia e dalla Cassa di risparmio « Vittorio Emanuele II » al Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana in liquidazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti il R. decreto-legge 20 luglio 1932, n. 945, convertito con legge 12 gennaio 1933, n. 48; il R. decreto 22 ottobre 1932, n. 1379; il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1256, convertito con legge 10 gennaio 1935, n. 26, ed il R. decreto 4 ottobre 1934, n. 1809, contenenti disposizioni per la liquidazione del disciolto Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana in Palermo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'agricoltura e le foreste e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — A partire dal 21 novembre 1935, il saggio di interesse annuo, già fissato col R. decreto 4 ottobre 1934, n. 1809, sulle somme somministrate dal Banco di Sicilia e dalla Cassa cen-

trale di risparmio « Vittorio Emanuele II », per i bisogni della liquidazione, al disciolto Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana, in Palermo, è fissato al cinque e cinquanta per cento in ragione di anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 58. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV, n. **1042.**

Sistemazione di diritti in seguito allo scioglimento della Sezione finanziamenti industriali dell'I.R.I.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, che costituisce l'Istituto per la ricostruzione industriale;

Visti gli articoli 5 e 6 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 376, che dispongono per lo scioglimento della Sezione finanziamenti industriali di tale Istituto e prevedono la facoltà di emanare norme complementari e di attuazione per l'esecuzione del Regio decreto-legge medesimo;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — In dipendenza del trasferimento alla Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale delle attività e delle passività della disciolta Sezione finanziamenti industriali, si intendono di diritto trasferiti alla detta Sezione smobilizzi tutti i crediti, le garenzie, le partecipazioni, i titoli, i diritti, le ragioni ed azioni comunque spettanti alla disciolta Sezione finanziamenti industriali, nonchè tutte le passività, obbligazioni ed impegni comunque assunti dalla Sezione stessa.

In particolare sono trasferiti alla Sezione smobilizzi industriali tutti gli obblighi inerenti ed i diritti spettanti alla disciolta Sezione finanziamenti industriali in ordine alla emissione della speciale serie di obbligazioni miste, con diritto di opzione su n. 800.000 azioni della Società Torinese Esercizi Telefonici « S.T.E.T. », costituite in gestione speciale, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione della predetta Sezione finanziamenti pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 3 novembre 1933-XII.

Si intendono confermati dalla Sezione smobilizzi industriali i mandati e le procure conferiti dalla Sezione finanziamenti.

Art. 2. — I finanziamenti dei quali sia già stata deliberata la concessione dagli organi competenti della disciolta Sezione finanziamenti industriali in data anteriore alla entrata in vigore del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 376, saranno assunti ed erogati dalla Sezione smobilizzi industriali, in confronto della quale, in luogo e vece della disciolta Sezione, saranno proseguite le pratiche in corso e stipulati i contratti relativi.

Art. 3. — Per le operazioni, atti e contratti relativi ai finanziamenti stipulati dalla Sezione smobilizzi industriali, in dipendenza dello scioglimento della Sezione finanziamenti predetta, rimangono in vigore, a favore dei mutuatari, le agevolazioni fiscali derivanti dall'art. 11 del R. decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5.

Art. 4. — Il rimborso del capitale della disciolta Sezione finanziamenti industriali a favore degli enti sottoscrittori, disposto dall'art. 5 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 376, sarà eseguito, per le quote dai medesimi rispettivamente versate, a cura della Sezione smobilizzi industriali, in 20 annualità costanti a partire dal 31 dicembre 1936-XV. Sulle somme dilazionate decorrerà l'interesse annuo del 4 %, a far tempo dal 1° gennaio 1936-XIV, rimanendo di spettanza degli enti partecipanti l'utile approvato per l'esercizio 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 70. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 giugno 1936-XIV, n. **1043.**

Conferimento di posti vacanti di ispettori per i servizi del Tesoro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ITIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto l'art. 70 del R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 185, relativo al conferimento dei posti di ispettori per i servizi del Tesoro;

Ritenuta l'opportunità di conferire i posti attualmente vacanti di ispettori del Tesoro a funzionari di grado ottavo del gruppo *A* dell'Amministrazione finanziaria, aventi particolari attitudini alle funzioni ispettive per i servizi del Tesoro, anche se non contino tre anni di servizio nel predetto grado ottavo;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — I posti attualmente vacanti di ispettori per i servizi del Tesoro limitatamente al numero di quattro saranno conferiti a funzionari di grado ottavo del ruolo della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di finanza e del ruolo della carriera di concetto delle Ragionerie centrali, anche quando i funzionari stessi non abbiano compiuto nel grado suddetto il triennio prescritto dall'art. 70 del R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 185.

Il conferimento dei posti avverrà a scelta, su designazione del Consiglio di Amministrazione del Ministero delle finanze, tra i funzionari suindicati, che risultino particolarmente idonei a poter esercitare le funzioni ispettive per i servizi del Tesoro.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 83. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 marzo 1936-XIV, n. **1044.**

Autorizzazione al preside del Regio istituto tecnico commerciale di Chiavari ad accettare un lascito.

N. 1044. R. decreto 26 marzo 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il preside del Regio istituto tecnico commerciale di Chiavari viene autorizzato ad accettare il lascito di una biblioteca disposto dal sig. Giuseppe Poggi fu Luigi, col suo testamento olografo 19 giugno 1927 pubblicato agli atti di notaio Giovanni Mario Copelli di Chiavari, in favore dell'Istituto medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 16 aprile 1936-XIV.

Nomina dell'on. Oreste Bonomi a membro del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 della legge 17 maggio 1928, n. 1094, relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada;

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1935, n. 2477, col quale si è provveduto a comprendere tra i componenti del predetto Consiglio di amministrazione anche il direttore generale del Turismo del Ministero per la stampa e la propaganda;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per la stampa e la propaganda;

Abbiamo decretato e decretiamo;

A decorrere dal 1° marzo 1936 l'on. Oreste Bonomi, direttore generale del Turismo presso il Ministero per la stampa e la propa-

ganda, è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, il quale sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1936 - Anno XIV
Registro 7 Lavori pubblici, foglio 384.

(1472)

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV.
Determinazione di un secondo gruppo di strade di grande circolazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 29 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto il R. decreto 30 marzo 1936, n. 611, col quale vennero dichiarate di grande circolazione le strade Padana Superiore (statale n. 11), Padana Inferiore (statale n. 10), Emilia (statale n. 9) ed Adriatica nel tratto Celle-Pesaro-Ancona (statale n. 16);
Ritenuto che agli effetti dell'applicazione del succitato articolo è risultata la necessità di provvedere alla determinazione di un secondo gruppo di strade da considerarsi di grande circolazione;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A tutti gli effetti dell'art. 29 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, sono dichiarate di grande circolazione le seguenti strade:

1) *Aurelia*: Roma-Civitavecchia-Grosseto-Livorno-Pisa-Genova-Imperia-Ventimiglia (confine francese) con diramazione: Tarquinia-Vetralla (statale n. 1);

2) *Flaminia*: Roma-Civitacastellana-Terni-Spoleto-Foligno-Stazione di Fossato di Vico-Cagli-Calmazzo-Fano (statale n. 3);

3) *Appia*, nel tratto Roma-Terracina-Capua-Napoli (statale n. 7);

4) *Adriatica* (compreso il tratto Celle-Pesaro-Ancona, dichiarato di grande circolazione col citato R. decreto 30 marzo 1936, n. 611): Padova-Monselice-Rovigo-Ferrara-Ravenna-Rimini-Fano-Ancona-Porto d'Ascoli-Pescara-Vasto-San Severo-Foggia-Cerignola-Barletta-Bari-Fasano-S. Vito-Brindisi-Lecce-Maglie-Alessano-Capo Santa Maria di Leuca (statale n. 16).

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che andrà in vigore dal 1° luglio c. a.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1936 - Anno XIV
Registro 8 Lavori pubblici, foglio 56. — BOCCONI.

(1496)

REGIO DECRETO 30 aprile 1936-XIV.
Istituzione in Bolzano di un Ispettorato compartimentale del Genio civile.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 5 maggio 1907, n. 257, con la quale venne istituito, con sede in Venezia, il Magistrato alle acque, attribuendogli competenza in ordine alle opere idrauliche, forestali, di bonifica e portuali per le provincie di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Rovigo, Udine, Belluno, nonchè per il bacino della provincia di Mantova, compreso fra la sinistra del Po e del Mincio;
Visti il decreto Luogotenenziale 3 settembre 1916, n. 1226, ed il R. decreto 29 novembre 1925, n. 2583, con i quali, ferma restando la competenza per materia attribuita al predetto Istituto, furono alla competenza stessa apportati ampliamenti di carattere territoriale;
Visto il decreto 11 ottobre 1931, n. 22379, del Ministro per i lavori pubblici, col quale vennero, fra l'altro, demandate al presidente del Magistrato alle acque, relativamente alle materie non devolute dalla succitata legge istitutiva al Magistrato stesso, le funzioni ispettive per la Venezia Tridentina;
Ritenuta l'opportunità, ai fini di un più efficace e diretto controllo ispettivo, di istituire un Ispettorato compartimentale del Genio civile, con sede in Bolzano, al quale demandare in ordine alle materie non devolute dalla ripetuta legge 5 maggio 1907 alla competenza del Magistrato alle acque, la vigilanza sul personale, sul funzionamento nonchè sulle attività tecniche, progettuali ed esecutive degli uffici del Genio civile di Bolzano e Trento;
Visto il R. decreto 2 marzo 1931, n. 287, che approva il regolamento per il servizio del Genio civile;
Visto il R. decreto 4 aprile 1935, n. 841, col quale fu stabilito che gli ispettori superiori compartimentali del Genio civile abbiano sede nei rispettivi Compartimenti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 maggio 1936-XIV è istituito in Bolzano un Ispettorato compartimentale del Genio civile, al quale è demandato, nei riguardi delle materie non devolute dalla legge 5 maggio 1907, n. 257, alla competenza del Magistrato alle acque, il controllo ispettivo sugli uffici del Genio civile di Bolzano e Trento.

Alla trattazione degli affari riguardanti le materie di competenza del Magistrato alle acque i due predetti uffici di Bolzano e di Trento provvederanno con apposite Sezioni alla diretta dipendenza del Magistrato stesso.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1936 - Anno XIV
Registro 8 Lavori pubblici, foglio 124.

(1495)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1936-XIV.
Proroga del decreto Ministeriale 31 luglio 1935, concernente modalità per la determinazione e riscossione dei contributi sindacali obbligatori a carico dei venditori ambulanti.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 119 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, prorogato al 31 dicembre 1936 con R. decreto 23 dicembre 1935, n. 2552;
Ritenuta la necessità di prorogare al 31 dicembre 1936 il decreto Ministeriale 31 luglio 1935 concernente le modalità per la determinazione e la riscossione dei contributi sindacali obbligatori a carico dei venditori ambulanti;
Vista l'analoga proposta della Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti, aderente alla Confederazione fascista dei commercianti;

Decreta:

Sono prorogate al 31 dicembre 1936 le disposizioni del decreto Ministeriale 31 luglio 1935-XIII, che regolano le modalità per la determinazione e la riscossione dei contributi sindacali obbligatori a carico dei venditori ambulanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1473)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1936-XIV.
Modifiche alle vigenti norme sulle zone vietate alla navigazione aerea.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA E PER LE COLONIE

Visto il R. decreto-legge 20 agosto 1923-I, n. 2207, convertito in legge con la legge 31 gennaio 1926-IV, n. 753, contenente norme per la navigazione aerea;
Visto il regolamento per la navigazione aerea approvato col R. decreto 11 gennaio 1925-III, n. 356;
Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1934-XII, che determina l'elenco delle zone del territorio nazionale vietate alla navigazione aerea, modificato dai decreti Ministeriali 26 settembre 1935-XIII e 17 gennaio 1936-XIV;
Visto il decreto Ministeriale 13 maggio 1935-XIII, che stabilisce l'elenco degli aeroporti, doganali e non doganali, aperti al traffico aereo civile, modificato dai decreti Ministeriali 11 ottobre 1935-XIII e 17 gennaio 1936-XIV;
Di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Decreta:

Articolo unico. — Alle norme contenute nell'Allegato *A* al decreto Ministeriale 21 giugno 1934-XII, che determina le zone del territorio nazionale delle quali è vietato il sorvolo, sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

« XXI Zona - Bengasi.

« Il volo è vietato sulla zona di territorio compresa fra le congiungenti: Barce-Bengasi, Bengasi-Soluch e Soluch-Barce.

« Entro i limiti della zona vietata sopra descritta trovansi l'aeroporto doganale per aeroplani e quello per idrovolanti di Bengasi.

« Gli aeromobili diretti a tali aeroporti devono, nell'arrivo e nella partenza, seguire una delle seguenti rotte a quota non superiore a metri quattrocento:

« *a*) Barce-Bengasi, o viceversa;

« *b*) Soluch-Bengasi, o viceversa.

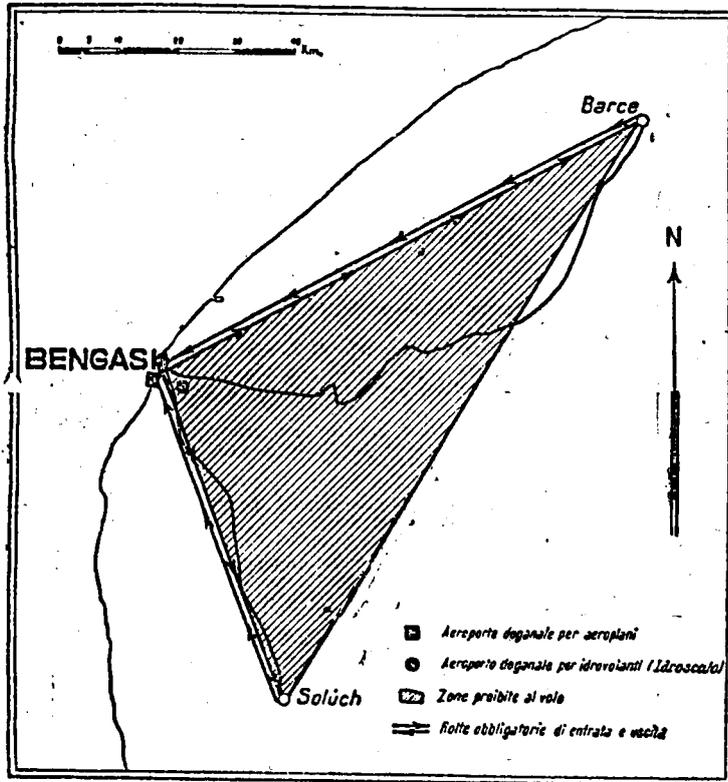
« Nessuna speciale prescrizione di rotta è fatta per gli aeromobili provenienti dal mare, o ad esso diretti ».

L'Allegato *B* al suddetto decreto è completato con l'aggiunta della unita cartina.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti. Esso entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le colonie: Mussolini.
p. *Il Ministro per l'aeronautica*: Valle.
Il Ministro per le finanze: Di Revel.

XXI ZONA - BENGASI

(1437)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1936-XIV.
Divieto di esportazione dalla Sicilia delle piante di agrumi limitatamente alle specie limone, pompelmo e cedro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

Visto il regolamento per l'applicazione della su citata legge, approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700;

Ravvisata la necessità di proibire, ai fini di evitare il diffondersi del « mal secco » degli agrumi, la esportazione dalla Sicilia delle piante e parti di piante di alcune specie agrumarie che sono attaccate dalla malattia;

Visto il parere espresso dal Ministero delle corporazioni;

Tenuto presente il voto del Comitato per la difesa contro le malattie delle piante;

Decreta:

Art. 1. — Ai sensi dell'art. 8, lettera *d*), della legge 18 giugno 1931, n. 987, citata nelle premesse, è vietata la esportazione dalla Sicilia delle piante e delle parti di piante di agrumi, limitatamente alle specie limone, pompelmo e cedro.

Art. 2. — L'osservanza delle disposizioni di cui al precedente articolo sarà esercitata, in conformità dell'art. 20 del regolamento 12 ottobre 1933, n. 1700, su citato, dai Regi osservatori per le malattie delle piante, sia direttamente, sia a mezzo dei delegati speciali per le malattie delle piante, coadiuvati dalla Milizia ferroviaria, portuale e stradale, e della Milizia forestale.

Art. 3. — Il presente decreto, che entrerà in vigore il 1° luglio 1936-XIV, sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: Rossoni.

(1476)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 giugno 1936-XIV - N. 131.

11 giugno 1936-XIV - Borse chiuse.

S. U. A. (Dollaro)	12,72	Olanda (Fiorino)	8,5837
Inghilterra (Sterlina)	63,80	Polonia (Zloty)	239,01
Francia (Franco)	83,65	Spagna (Peseta)	173,60
Svizzera (Franco)	411 —	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta)	3,53	Rendita 3,50 % (1906)	77,175
Austria (Shilling)	2,384	Id 3,50 % (1902)	74,75
Belgio (Belga)	2,15	Id. 3 % lordo	53,175
Canadà (Dollaro)	12,6875	Prest. redim. 3,50 % - 1934	77,05
Cecoslovacchia (Corona)	52,70	Obbl. Venezie 3,50 %	87,775
Danimarca (Corona)	2,8525	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	99,825
Germania (Reichsmark)	5,1282	Id. id. 5 % - Id. 1941	99,90
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	88,975
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	89,05
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % Id. 1944	94,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione e tramutamento di titoli del consolidato 5 %.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 155.

È stata chiesta la conversione in Prestito redimibile 3.50 % (1934) ed il tramutamento in titoli al portatore del certificato del cons. 5 % n. 79342 per la rendita annua di L. 900, intestato a Carbone Francesco Carmine fu Gaetano, domiciliato ad Olevano sul Tusciano (Salerno).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: Potenza.

(1480)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 3,50 %.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 159.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita consolidato 3.50 % (1906) n. 784636 di L. 140 intestato a Lucchese Raffaele fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre La Fauci Lucia fu Raffaele, domiciliata a Gazzi, frazione di Messina.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul debito pubblico.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: Potenza.

(1481)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 41)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono Tes. Nov. Serie D 1934	124	Cap. 1.000 —	Nomis di Pollone *Emma* fu Paolino, interdetta sotto la tutela di Nicoli di Robilant Carlo fu Alberto.	Nomis di Pollone *Lidia-Emma* fu Paolino, interdetta ecc. come contro.
Con. 3,50 % (1906)	52863	224 —	De Sarno-Prignano *Filomena* fu Gaetano sotto l'amministrazione di Antonio Campis fu Giuseppa, marito e legittimo amministratore, domt. a Napoli, vincolata.	De Sarno-Prignano *Maria-Filomena* fu Gaetano ecc. come contro, vincolata.
»	52862	658 —	Campis Antonio fu Giuseppa, domt. a Napoli, ipotecata a favore di *Filomena* De Sarno-Prignano.	Intestata come contro, ipotecata a favore di *Maria-Filomena* de Sarno-Prignano
»	58746	101,50	Campis Antonio fu *Giuseppe* domt. a Napoli, vincolata a favore di *Filomena* de Sarno Prignano	Campis Antonio fu *Giuseppa*, domt. a Napoli, vincolata a favore di *Maria-Filomena* de Sarno-Prignano.
»	100996	136,50	De Sarno Prignano *Filomena* fu Gaetano, moglie ad Antonio Campis, domt a Napoli, vincolata	De Sarno-Prignano *Maria Filomena* fu Gaetano, moglie ecc. come contro, vincolata.
»	524635	80,50	Campis Antonio fu *Giuseppe*, domt. a Napoli vincolata a favore di *Filomena* de Sarno-Prignano.	Campis Antonio fu *Giuseppa*, domt. a Napoli, vincolata a favore di *Maria-Filomena* de Sarno-Prignano.
Redim. 3,50 % (1934)	60466	63 —	Caratti *Ida* fu Luigi, moglie di Daniele Antonio-Agostino, domt a Caste'boglione (Alessandria).	Caratti *Anna-Maddalena-Ida* fu Luigi, moglie ecc. come contro
»	71123	1.648,50	Moriani *Giustina* fu Faustino, moglie di Caselli Eugenio, domt. a Firenze, vincolata.	Moriani *Clementina-Giusta* fu Faustino, moglie ecc. come contro, vincolata.
»	51895	1.540 —	Merle Ida fu Giuseppe moglie di Benetin *Enrico-Francesco* di Francesco, domt. a Pinerolo (Torino) vincolata	Merle Ida fu Giuseppe, moglie di Benetin *Francesco-Enrico* di Francesco, domt. come contro, vincolata.
»	372023	843,50	Palermo-Patera *Vittoria* fu Girolamo, minore sotto la p. p. della madre *Montaldo* Angela ved Palermo Patera domt. a Marsala (Trapani).	Palermo-Patera *Vittoria Giuseppina* fu Girolamo, minore sotto la p. p. della madre *Montalto* Angela, vedova, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	328847	234,50 —	Pessina *Rosa* fu Bartolomeo, ved. di Borgarelli Alessandro, domt. in Alessandria, vincolata.	Pessina *Maria-Rosa-Felicita* fu Bartolomeo, ved., ecc., come contro vincolata.
»	479202	70 —	*Beriolo* Giovanni fu Giovanni Battista, domt. a Castelvecchio di Rocca Barbena (Genova).	*Berriolo* Gionni fu Giovanni Battista, domt. come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	387010	42 —	Congregazione di Carità di Ajello Calabro (Cosenza), con usufrutto vitalizio a *Buffone* Angela fu Sabatino, domt a Cosenza.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Scarpa* Angela fu Sabatino, domt. a Cosenza.
Cons. 3,50 % (1906)	308943 556959	21 — 73,50	Canna *Serafina* fu Pietro, moglie di Belviso Giovanni, domt. a Cuneo	Canna *Maria-Martina-Serafina* fu Pietro, moglie ecc. come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	832404	1.568 —	Giordano *Luigi* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Lombardi Teresa fu Felice, ved. Giordano, domt. a Saluzzo (Cuneo), con usufrutto vitalizio a Lombardi Teresa fu Felice, ved. di Giordano Carlo, domt. a Saluzzo (Cuneo).	Giordano *Antonio-Luigi Benedetto* fu Carlo, minore ecc. e con usufrutto vitalizio come contro.
»	245892	70 —	Principato Emanuele fu *Angelo*, domt. ad Ivrea (Aosta)	Principato Emanuele fu *Corrado*, domt come contro.
»	85339	17,50	Principato Emanuele di *Angelo*, domt a Torino.	Principato Emanuele di *Corrado*, domt. a Torino.
Buono Tes. Nov. Serie G (1943)	548	Cap. 1.000 —	Castelli Lina fu Cesare moglie di Cassuto Alessandro, con vincolo dotale, con usufrutto vitalizio a Caro *Giulia* fu Moisè ved Castelli.	Intestata come contro con vincolo dotale, con usufrutto vitalizio a Caro *Giuditta* fu Moisè, ved. Castelli.
Redim. 3,50 % (1934)	423923 423924 423925	700 — 700 — 700 —	Paviolo Annibale Paviolo Apolline Paviolo Umberto fu Giovanni domt. a Cuneo con usufrutto a Goano *Albina* fu Michele, ved. Paviolo, domt. a Cuneo.	Intestate come contro; con usufrutto a Goano *Maria-Cristina-Albina* fu Michele, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	704979	210 —	Bertolotto *Attilio Emanuele* fu Gregorio presunto assente rappresentato dalla moglie Massa Rosa fu Matteo, domt. a Quarto dei Mille (Genova).	Bertolotto *Emanuele Attilio* fu Gregorio, presunto assente ecc come contro.
»	707807	105 —	Bertolotto Lino fu *Attilio Emanuele*, minore sotto la p. p. della madre Massa Rosa fu Matteo, ved. di Bertolotto *Attilio-Emanuele*, domt. a Quarto dei Mille (Genova).	Bertolotto Lino fu *Emanuele-Attilio*, minore sotto la p. p. della madre Massa Rosa fu Matteo, ved. di Bertolotto *Emanuele-Attilio*, domt. come contro.
»	259150	2.380 —	Bottino *Emilia* fu Aniceto, nubile, domt. a Vercelli.	Bottino *Giuseppa-Maria Emilia-Angela* fu Aniceto, domt. a Vercelli.
»	404455	1.400 —	Bottino *Emilia* fu Aniceto, nubile, domt. a S. Remo (Porto Maurizio) vincolata.	Bottino *Giuseppa-Maria-Emilia-Angela* fu Aniceto, nubile domt come contro, vincolata.
»	794648	1.260 —	Bottino Giuseppa Maria Emilia-Angela fu Aniceto, moglie di *Rebaudo* Orazio domt. a S. Remo (Porto-Maurizio).	Bottino Giuseppa-Maria-Emilia-Angela fu Aniceto, moglie di *Rebaudi* Orazio, domt. come contro.
»	534924	570,50	Piaggio *Elvira* fu Luigi, moglie di Zina *Francesco* domt. a Genova, vincolata.	Piaggio *Elisa* fu Luigi, moglie di Zina Carlo-Francesco, domt a Genova, vincolata.
Redim. 3,50 % (1934)	72399	94,50	Resta *Francesco* fu Federico, minore sotto la p. p. della madre Indelicati Antonia, ved. di Resta Federico, domt. a Gioia del Colle (Bari).	Resta *Francesca* fu Federico, minore ecc. come contro.
» »	272561 410072	3,50 21 —	Fulgenzi Sestilio fu *Sestilio* minore sotto la p. p. della madre Serafini Angela fu Tommaso, domt. a Roma.	Fulgenzi Sestilio fu *Luigi*, minore ecc. come contro.
»	223000	1.260 —	De Moll Benedetta fu *Sigismondo* e fu Carolina, minore sotto la tutela di De Moll Silvia fu Sigismondo, domt. a Roma.	De Moll Benedetta fu *Carolina*, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	508427	175 —	Levi David fu *Donato*, domt. a Torino, ipotecata.	Levi David fu *Isacco-Donato*, domt. a Torino, ipotecata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV.

p. *Il direttore generale:* POTENZA

(1316)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 142 — Numero del certificato provvisorio: 11313 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Grossule Gaetano fu Cesare, da Roverè Veronese — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 143 — Numero del certificato provvisorio: 2738 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Merlini Arcadio fu G. B., da Zeiro (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 147 — Numero del certificato provvisorio: 15005 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Fenzi Zeno fu Francesco, da Verona — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 148 — Numero del certificato provvisorio: 12803 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Boscagin Giovanni fu Eugenio, domiciliato in Albaredo d'Adige — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 149 — Numero del certificato provvisorio: 22548 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Longo Apollinare di Ferdinando, domiciliato in Albaredo d'Adige — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 151 — Numero del certificato provvisorio: 2877 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Ceolini Emilio fu Michele, domiciliato a Correzzo di Gazzo Veronese (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 152 — Numero del certificato provvisorio: 2890 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Sbizzera Pietro fu Efrem, domiciliato a Correzzo di Gazzo Veronese — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 153 — Numero del certificato provvisorio: 4505 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 4 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Segala Alessandro fu Alirse, domiciliato a Correzzo di Gazzo Veronese — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 157 — Numero del certificato provvisorio: 18071 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Ferrari Giuseppe fu Pietro, domiciliato a Badia Calavena (Verona) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 160 — Numero del certificato provvisorio: 3202 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Adami Silvano fu Pietro, domiciliato a Pontepassero (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 161 — Numero del certificato provvisorio: 2609 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Cassa di risparmio di Isernia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 161 — Numero del certificato provvisorio: 3252 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Cassa di risparmio di Isernia — Capitale: L. 1400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 162 — Numero del certificato provvisorio: 22553 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Albertini Albino fu Albino, da Caldiero (Verona) — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1463)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel gennaio 1936.

1. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 9077 per contraddistinguere tessuti di cotone, lino, ecc., trasferito dalla Soc. an. Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Soc. an. Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

2. Dichiarazione del 6 dicembre 1934.
Marchio di fabbrica n. 20094 per contraddistinguere strumenti, apparecchi, congegni per scopi chirurgici ed igienici, trasferito dalla Sorbo Rubber - Sponge Products Ltd., a Woking Surrey, alla Sorbo Limited, a Woking Surrey.
(Atto di cessione fatto a Londra il 26 ottobre 1934, registrato il 4 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18877, vol. 472, atti privati).

3. Dichiarazione del 14 luglio 1934.
Marchio di fabbrica n. 20143 per contraddistinguere candele d'accensione per motori, pezzi di porcellana od isolante per candele, dispositivi ed apparecchi d'accensione d'ogni genere e loro parti ed accessori, trasferito dalla Campion Ignition Company, a Flint Michigam (S. U. A.), alla A. C. Spark Plug Co., a Flint Michigam (S. U. A.).
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 maggio 1934, registrato l'11 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, nn. 645, vol. 411, atti privati).

4. Dichiarazione del 30 aprile 1934.
Marchio di fabbrica n. 20809 per contraddistinguere fibra pergamenizzata, trasferito dalla Diamond State Fibre Company a Filadelfia Pa., alla Continental Diamond Fibre Company, a Filadelfia Pa.
(Atto di cessione fatto a Filadelfia Pa. il 6 marzo 1934, registrato il 13 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34365, vol. 461, atti privati).

5. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 20999 per contraddistinguere cioccolato e cacao, trasferito dalla Soc. an. « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino, alla Venchi-Unica Soc. An. Prodotti Dolciari ed Affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

6. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 22617 per contraddistinguere zefir, trasferito dalla Soc. An. Fabbriche Telerie, a Milano, alla Soc. An. Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato notarile del 13 dicembre 1933).

7. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 22617 per contraddistinguere zefir, trasferito dalla Soc. An. Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Soc. An. Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

8. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 22618 per contraddistinguere zefir, trasferito dalla Soc. An. Fabbrica Telerie, a Milano, alla Soc. An. Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato notarile del 13 dicembre 1933).

9. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 22618 per contraddistinguere zefir, trasferito dalla Soc. An. Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Soc. An. Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

10. Dichiarazione del 28 novembre 1933.
Marchio di fabbrica n. 22915 per contraddistinguere preparato per tingere abiti, trasferito da Benelli Ruggero, Ditta, a Prato, alla Ditta Ruggero Benelli Super Iride (S.I.S.A.) Soc. An., a Prato.
(Apporto come da atto dell'11 settembre 1928, registrato il 27 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 1504, vol. 368, atti pubblici).

11. Dichiarazione del 7 maggio 1934.
Marchio di fabbrica n. 24105 per contraddistinguere lampade elettriche e macchine ed accessori per la fabbricazione di lampade elettriche, trasferito dalla Ditta Industrie Lampade Elettriche Radio Filem, a Torino, alla Industria Lampade Elettriche Radio, Soc. in nome collettivo, a Torino.
(Modifica della ragione sociale come da certificato del 18 novembre 1922, registrato il 6 dicembre 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3656, atti pubblici).

12. Dichiarazione del 13 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 24672 per contraddistinguere articoli di coltelleria, trasferito dalla Marx & C.ie G. m. b. H., a Solingen, alla Roth-Büchner G. m. b. H., a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Milano il 23 settembre 1933, registrato il 23 settembre 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 15705, vol. 3497, atti privati).

13. Dichiarazione del 30 aprile 1934.
Marchio di fabbrica n. 27159 per contraddistinguere prodotti laminati della condensazione del fenolo, trasferitò dalla Diamond State Fibre Company, a Filadelfia Pa., alla Continental Diamond Fibre Company, a Newark.
(Atto di cessione fatto a Filadelfia Pa. il 6 marzo 1934, registrato il 13 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34365, vol. 461, atti privati).

14. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29433 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta da sigarette e da sigari, carta in genere e pacchi di carta da sigarette, nonchè relativi imballaggi, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

15. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29438 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta per sigarette, sigari e carta in genere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

16. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29441 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta per sigarette, sigari e carta in genere, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblic)i).

17. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29467 per contraddistinguere carta in genere e carta da sigarette, bocchini e tubetti di carta, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

18. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29469 per contraddistinguere carta in genere e carta da sigarette, bocchini e tubetti di carta, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

19. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29492 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

20. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29496 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

21. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29505 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

22. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29520 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

23. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29521 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

24. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29527 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

25. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29537 per contraddistinguere carta in genere, bocchini, libretti e tubetti per spagnolette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

26. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29548 per contraddistinguere carta, bocchini e tubetti di carta da spagnolette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla S. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

27. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29556 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

28. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29561 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

29. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29557 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

30. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29589 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

31. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29615 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

32. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29617 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

33. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29621 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

34. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29648 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

35. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29653 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

36. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29666 per contraddistinguere carta, tubetti da spagnolette e bocchini di carta per sigari e sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

37. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29673 per contraddistinguere libretti, tubetti, bocchini di carta per sigari e sigarette, carta in genere e pacchi di carta per sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

38. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29674 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta per sigarette e sigari, carta in genere e pacchi di carta da sigarette, nonchè i relativi imballaggi, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

39. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29676 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta da sigari e sigarette e carta in genere, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

40. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29680 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta per sigari e sigarette e carta in genere, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

41. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29684 per contraddistinguere libretti, tubetti, bocchini di carta per sigari e sigarette in genere e pacchi di carta per sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

42. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29685 per contraddistinguere libretti, tubetti, bocchini di carta per sigari e sigarette, carta in genere, pacchi di carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

43. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29689 per contraddistinguere libretti, tubetti, bocchini di carta per sigari e sigarette, carta in genere, pacchi di carta per sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

44. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29703 per contraddistinguere carta e bocchini da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

45. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29720 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

46. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29731 per contraddistinguere carta, bocchini e tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

47. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 29751 per contraddistinguere carta da spagnolette, tubetti e bocchini per sigari e spagnolette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

48. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 30025 per contraddistinguere cioccolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti e prodotti zuccherati in generale, trasferito dalla Società Anonima « Unica », Unione nazionale industria commercio alimentari, alla Venchi-Unica, Società anonima prodotti dolciari ed affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

49. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 30529 per contraddistinguere telerie di cotone, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie, a Milano, alla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato notarile del 13 dicembre 1933).

50. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 30529 per contraddistinguere telerie di cotone, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Società Anonima Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

51. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 32264, per contraddistinguere telerie, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie, a Milano, alla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato notarile del 13 dicembre 1933).

52. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 32264 per contraddistinguere telerie, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Società Anonima Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

53. Dichiarazione del 28 novembre 1933.
Marchio di fabbrica n. 33425 per contraddistinguere prodotto in polvere per lavare maglieria, ecc., trasferito dalla ditta Benelli Ruggero, a Prato, alla ditta Ruggero Benelli Super Iride Società Anonima « S.I.S.A. », a Prato.
(Apporto come da atto dell'11 settembre 1928, registrato il 27 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 1504, vol. 368, atti pubblici).

54. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 33636 per contraddistinguere libretti, bocchini di carta da sigarette e da sigari, carta in genere e pacchi di carta da sigarette, nonchè relativi imballaggi, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

55. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 33662 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

56. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 33664 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti da sigarette e bocchini di carta per sigari e sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

57. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34683 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti da sigarette e simili, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

58. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34831 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

59. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34832 per contraddistinguere libretti di carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

60. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34833 per contraddistinguere libretti di carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

61. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34834 per contraddistinguere carta o tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

62. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34835 per contraddistinguere libretti di carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

63. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 34836 per contraddistinguere libretti di carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

64. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 35519 per contraddistinguere carta e tubetti per sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

65. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 35520 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

66. Dichiarazione del 13 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 35792 per contraddistinguere lame per rasoi di sicurezza, trasferito dalla Marx & C.ie G. m. b. H., a Solingen, alla Roth Büchner G. m. b. H., a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Milano il 23 settembre 1933, registrato il 23 settembre 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 15705, vol. 3497, atti privati).

67. Dichiarazione del 13 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 35793 per contraddistinguere lame per rasoi di sicurezza, trasferito dalla Marx & C.ie G. m. b. H., a Solingen, alla Roth Büchner G. m. b. H., a Berlino.
(Atto di cessione fatto a Milano il 23 settembre 1933, registrato il 23 settembre 1933 all'ufficio demaniale di Milanó n. 15706, vol. 3497, atti privati).

68. Dichiarazione del 28 novembre 1933.
Marchio di fabbrica n. 36287 per contraddistinguere prodotti per la coloritura dei pavimenti di mattoni, trasferito dalla ditta Ruggero Benelli, a Prato, alla ditta Ruggero Benelli Super Iride Società Anonima « S.I.S.A. », a Prato.
(Apporto come da atto dell'11 settembre 1928, registrato il 27 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 1504, vol. 368, atti pubblici).

69. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37209 per contraddistinguere carta per sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

70. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 37599 per contraddistinguere telerie, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Società Anonima Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

71. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37799 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. » a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

72. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37800 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

73. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37896 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

74. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37897 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

75. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37898 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

76. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 37899 per contraddistinguere carta da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima « A.S.S.A. », a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

77. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 38230 per contraddistinguere cioccolato, cacao, confetti, caramelle, biscotti e dolciumi, trasferito dalla Società Anonima « Unica » Unione nazionale industria commercio alimentari, a Torino, alla Venchi-Unica Società anonima prodotti dolciari ed affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

78. Dichiarazione del 30 gennaio 1934.
Marchio di fabbrica n. 40477 per contraddistinguere telerie, trasferito dalla Società Anonima Fabbrica Telerie Ernesto Pigni, a Milano, alla Società Anonima Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Atto di conferimento del 24 gennaio 1933, registrato l'11 febbraio 1933, all'ufficio demaniale di Milano, n. 9624, vol. 640, atti pubblici).

79. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44158 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

80. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44159 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

81. Dichiarazione del 26 novembre 1932.
Marchio di fabbrica n. 44260 per contraddistinguere caramelle, trasferito dalla Soc. An. Unica, Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino, alla Venchi-Unica Soc. An. Prodotti Dolciari ed Affini, a Torino.
(Atto di fusione di società del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

82. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44586 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

83. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44587 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

84 Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44588 per contraddistinguere carta e tubetti da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.

(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

85. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 44589 per contraddistinguere carta e tubetti per sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

86. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 45397 per contraddistinguere cioccolato, caramelle, wafers, cacao ed altro, trasferito dalla Soc. An. « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, alla Venchi-Unica Soc. An. Prodotti Dolciari ed Affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

87. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 45820 per contraddistinguere biscotti, wafers, cacao, confetti, cioccolato, ecc., trasferito dalla Soc. An. « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino, alla Venchi Unica Soc. An. Prodotti Dolciari ed Affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

88. Dichiarazione del 19 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 48868 per contraddistinguere biscotti, wafers, panettoni, galettine, cacao, confetti, cioccolato, trasferito dalla Soc. An. « Unica » Unione Nazionale Industria Commercio Alimentari, a Torino, alla Venchi-Unica Soc. An. Prodotti Dolciari ed Affini, a Torino.
(Atto di fusione del 21 settembre 1934, registrato il 22 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2382, atti pubblici).

89. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49546 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

90. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49547, per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salvo, a Trieste, alla A. Salto, Soc. An. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'Ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

91. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49548 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A, a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

92. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49549 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

93. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49550 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

94. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49551 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

95. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49552 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

96. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49553 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e cara da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

97. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49554 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette, carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

98. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49555 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A, a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

99. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49556 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette e carta da scrivere, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

100. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49648 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta da sigarette, filtri di carta da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

101. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49649 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta da sigarette, filtri di carta da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

102. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49650 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta da sigarette, filtri di carta da sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

103. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49651 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Società Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

104. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49652 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

105. Dichiarazione del 31 maggio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49653 per contraddistinguere carta da sigarette, tubetti di carta per sigarette, filtri di carta per sigarette, trasferito dalla Ditta A. Salto, a Trieste, alla A. Salto, Soc. Anonima, A.S.S.A., a Trieste.
(Atto di conferimento del 30 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 5152, vol. 25, atti pubblici).

106. Dichiarazione del 18 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 29994 per contraddistinguere dischi di tessuti impregnati con caucciù, ecc., trasferito dalla Ed. J. Hardy & Co. Ltd., a Warwickshire (Gr. Bret.), alla Hardy Spicer & Co. Ltd., a Warwickshire (Gr. Bret.).
(Atto di cessione del 20 luglio 1934, registrato il 15 ottobre 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11599, vol. 469, atti privati).

Il direttore: A. ZENGARINI.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Trasferimenti di marchi di fabbrica registrati nel febbraio 1936.

1. Dichiarazione del 15 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 8271 per contraddistinguere macchine da cucire e loro parti, trasferito dalla Standard Sewing Machine Co, in bancarotta, a Cleveland - Ohio, alla The Osann Corporation, costituita con le leggi del New Jersey, a Elizabethport.
(Atto di cessione del 23 gennaio 1935, registrato il 12 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 37396, vol. 537, atti privati).

2. Dichiarazione del 20 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 9215 per contraddistinguere olii lubrificanti, loro composizioni e grassi, trasferito dalla New York & New Jersey Lubricant Co., costituita con le leggi dello Stato di New Jersey, a New York, alla New York & New Jersey Lubricant Co., costituita con le leggi dello Stato di New York, a New York.
(Atto di cessione del 17 dicembre 1934, registrato il 27 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35913, vol. 537, atti privati).

3. Dichiarazione dell'11 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 13517 per contraddistinguere elisir ricostituente, trasferito da Orlandi Giuseppe, a Carrara, a Orlandi Agostino, Orlandi Gustavo e Orlandi Dario, a Carrara.
(Atto di donazione del 21 giugno 1921, registrato l'11 luglio 1921 all'ufficio demaniale di Carrara, n. 22, vol. 94, atti pubblici).

4. Dichiarazione dell'11 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 13790 per contraddistinguere prodotti farmaceutici e medicinali di qualsiasi genere, trasferito da Orlandi Giuseppe, a Carrara, a Orlandi Agostino, Orlandi Gustavo e Orlandi Dario, a Carrara.
(Atto di donazione del 21 giugno 1921, registrato l'11 luglio 1921 all'ufficio demaniale di Carrara, n. 22, vol. 94, atti pubblici).

5. Dichiarazione del 18 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 15981 per contraddistinguere macchinario di ogni genere e parti di macchinario, trasferito dalla Amalgamated Carburetters Ltd., a Birmingham, alla Amal Limited, a Londra.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 5 marzo 1934, registrato il 10 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 23676, vol. 536, atti privati).

6. Dichiarazione del 23 febbraio 1935.
Marchio di fabbrica n. 17803 per contraddistinguere colori, vernici, lacche, acidi, corrosivi, trasferito dalla Robert Bowran & Co. Limited, a Newcastle, alla Robert Bowran & Co. (1934) Ltd., a Newcastle.
(Atto di cessione del 2 febbraio 1935, registrato il 15 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31047, vol. 475, atti privati).

7. Dichiarazione del 10 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 18805 per contraddistinguere specialità e prodotti chimici, farmaceutici, di profumeria, medicinali, igienici, trasferito dalla Soc. An. Italiana Prodotti Chimici « Zodiac », a Roma, alla Soc. An. Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione del 29 dicembre 1934, registrato il 2 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Albano Laziale, n. 1182, vol. 91, atti pubblici).

8. Dichiarazione del 23 febbraio 1935.
Marchio di fabbrica n. 21320 per contraddistinguere colori, vernici, ecc., trasferito dalla Robert Bowran & Co. Ltd., a Newcastle, alla Robert Bowran & Co. (1934) Ltd., a Newcastle.
(Atto di cessione del 2 febbraio 1935, registrato il 15 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31047, vol. 475, atti privati).

9. Dichiarazione del 20 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 25636 per contraddistinguere medicine e preparazioni farmaceutiche, trasferito dalla G. W. Carnrick Co., a New York, alla G. W. Carnrick & Co., costituita con le leggi del New Jersey, a Newark.
(Atto di cessione del 5 dicembre 1934, registrato il 27 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35915, vol. 537, atti privati).

10. Dichiarazione dell'8 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 25998 per contraddistinguere preparato contro la blenoraggia, trasferito da Cesare Candioli a Roma, all'Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli & C. Soc. An. Italiana, a Livorno.
(Atto di cessione del 10 dicembre 1934, registrato il 10 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 19242, vol. 535, atti privati).

11. Dichiarazione del 20 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 28024 per contraddistinguere gomma da masticare lassativa, trasferito dalla Healt Products Corp., a New York, alla Healt Products Corp., costituita con le leggi del New Jersey, a Newark.
(Atto di cessione del 31 dicembre 1934, registrato il 27 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35914, vol. 537, atti privati).

12. Dichiarazione del 21 febbraio 1935.
Marchio di fabbrica n. 28677 per contraddistinguere preparati medicinali, trasferito dalla S. A. For Dansk Chemo-Therapeutisk, Selskab ved. Andersen Siesbye & Weitzmann, a Copenaghen, alla Dansk Chemo-Therapeutisk Selskab A/S., a Copenaghen.
(Atto di cessione del 18 dicembre 1934, registrato il 6 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 19421, vol. 578, atti privati).

13. Dichiarazione del 20 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 32212 per contraddistinguere medicinale, trasferito dalla G. W. Carnrick Co., a New York, alla G. W. Carnrick & Co., costituita con le leggi del New Jersey, a Newark.
(Atto di cessione del 5 dicembre 1934, registrato il 27 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35916, vol. 537, atti privati).

14. Dichiarazione del 20 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 32213 per contraddistinguere medicinale ricostituente, trasferito dalla G. W. Carnrick & Co., a New York, alla G. W. Carnrick & Co., costituita con le leggi del New Jersey, a Newark.
(Atto di cessione del 5 dicembre 1934, registrato il 27 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 35917, vol. 537, atti privati).

15. Dichiarazione del 30 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 35417 per contraddistinguere filati cucirini e fibre tessili, trasferito dalla Ditta C. Biraghi & C., a Milano, alla Manifattura di Mandello Tonzanico, a Mandello Lario.
(Atto di cessione del 12 luglio 1934, registrato il 5 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47015, vol. 3570, atti privati).

16. Dichiarazione del 30 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 35436 per contraddistinguere filati cucirini e fibre tessili, trasferito dalla Ditta C. Biraghi & C., a Milano, alla Manifattura di Mandello Tonzanico, a Mandello Lario.
(Atto di cessione del 12 luglio 1934, registrato il 5 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47015, vol. 3570, atti privati).

17. Dichiarazione del 14 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 35720 per contraddistinguere candele, saponi, detergenti, olii, fiammiferi, amido, bleu oltremare, profumi, dentifrici e lozioni, trasferito dalla Società An. Fratelli Lever, a Milano, alla Soc. An. Commercio Saponi Affini S.A.C.S.A., a Milano.
(Atto di cessione dell'8 gennaio 1935, registrato l'8 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1180, vol. 3552, atti privati).

18. Dichiarazione del 30 aprile 1935.
Marchio di fabbrica n. 36268 per contraddistinguere filati cucirini e fibre tessili, trasferito dalla Ditta C. Biraghi & C., a Milano, alla Manifattura di Mandello Tonzanico, a Mandello Lario.
(Atto di cessione del 12 luglio 1934, registrato il 5 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 47015, vol. 3570, atti privati).

19. Dichiarazione del 13 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 38241 per contraddistinguere cera per barba, mezzi per sbiancare, borace, brillantina, creme cosmetiche, ecc., trasferito dalla George Schicht A. G., a Aussig, alla Soc. An. Fratelli Lever, a Milano.
(Atto di cessione del 14 febbraio 1935, registrato il 3 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 55075, vol. 3575, atti privati).

20. Dichiarazione del 14 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 38601 per contraddistinguere lucido per calzature, trascritto da Leonida Alemanni, a Casalpusterlengo, alla Soc. An. Industria Italiana Prodotti Lift, a Milano.
(Atto di cessione del 16 febbraio 1935, registrato il 16 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1414, vol. 3552, atti privati).

21. Dichiarazione del 26 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 43405 per contraddistinguere prodotti coibenti termici, trasferito dalla Soc. An. Isolanti Termici, in liquidazione, a Torino, a Gian Luigi Martiny, a Torino.
(Atto di cessione dell'8 gennaio 1935, registrato il 10 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 23677, vol. 536, atti privati).

22. Dichiarazione del 23 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 44910 per contraddistinguere prodotto chimico, trasferito da Camillo Suman, a Padova, a Narciso Ganzina, a Padova.
(Atto di cessione del 21 dicembre 1933, registrato il 22 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Padova, n. 2924, vol. 224, atti privati).

23. Dichiarazione del 10 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 45544 per contraddistinguere preparato chimico farmaceutico, trasferito da Arnaldo Piccioni, a Roma, alla Soc. An. Araldo Medico, a Milano.
(Atto di cessione del 29 dicembre 1934, registrato il 2 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Albano Laziale, n. 1183, vol. 91, atti pubblici).

24. Dichiarazione del 3 ottobre 1934.
Marchio di fabbrica n. 48142 per contraddistinguere chiodi, trasferito da Bernardo Reymann, a Parigi, alla The Capewell Horse Nail Co., ad Hartford Conn.

(Atto di cessione fatto a Milano il 21 settembre 1934, registrato il 24 settembre 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 456, vol. 3515, atti privati).

25. Dichiarazione del 25 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 48301 per contraddistinguere bendaggi, ovatta di cellulosa per scopi igienici e per fasciature, fascie, trasferito, dalla Andrew Mills Ltd., a Londra, alla Vereinigte Papierwerke A. G., a Norimberga.
(Atto di cessione dell'8 novembre 1934, registrato l'8 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24891, vol. 473, atti privati).

26. Dichiarazione dell'11 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 48390 per contraddistinguere saponi, detergenti, acqua da bucato, lisciva in polvere, oli, fiammiferi, amido, indaco, ecc., trasferito dalla George Schicht A. G., a Aussig, alla Soc. An. Fratelli Lever, a Milano.
(Atto di cessione del 26 novembre 1934, registrato il 5 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 39934, vol. 3565, atti privati).

27. Dichiarazione del 23 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 48498 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Camillo Suman, a Padova, a Narciso Ganzina, a Padova.
(Atto di cessione del 21 dicembre 1933, registrato il 22 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Padova, n. 2922, vol. 224, atti privati).

28. Dichiarazione del 23 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 48578 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Camillo Suman, a Padova, a Narciso Ganzina, a Padova.
(Atto di cessione del 21 dicembre 1933, registrato il 22 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Padova, n. 2920, vol. 224, atti privati).

29. Dichiarazione del 23 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 48579 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Camillo Suman, a Padova, a Narciso Ganzina, a Padova.
(Atto di cessione del 21 dicembre 1933, registrato il 22 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Padova, n. 2923, vol. 224, atti privati).

30. Dichiarazione del 23 marzo 1935.
Marchio di fabbrica n. 48580 per contraddistinguere prodotto farmaceutico, trasferito da Camillo Suman, a Padova, a Narciso Ganzina, a Padova.
(Atto di cessione del 21 dicembre 1933, registrato il 22 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Padova, n. 2921, vol. 224, atti privati).

31. Dichiarazione del 23 febbraio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49326 per contraddistinguere cemento bituminoso, trasferito dalla Robert Bowran & Co. Ltd., a Newcastle, alla Robert Bowran & Co. (1934) Ltd., a Newcastle.
(Atto di cessione del 2 febbraio 1935, registrato il 15 febbraio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 31047, vol. 475, atti privati).

32. Dichiarazione del 25 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49602 per contraddistinguere bendaggi, ovatta di cellulosa per scopi igienici e per fasciature, fascie, trasferito dalla Andrew Mills Ltd., a Londra, alla Vereinigte Papierwerke A. G., a Norimberga.
(Atto di cessione dell'8 novembre 1934, registrato l'8 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24891, vol. 473, atti privati).

33. Dichiarazione del 25 gennaio 1935.
Marchio di fabbrica n. 49603 per contraddistinguere bendaggi, ovatta di cellulosa per scopi igienici e per fasciature, fascie, trasferito dalla Andrew Mills Ltd., a Londra, alla Vereinigte Papierwerke A. G., a Norimberga.
(Atto di cessione dell'8 novembre 1934, registrato l'8 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24891, vol. 473, atti privati).

34. Dichiarazione del 10 aprile 1933.
Marchio di fabbrica n. 50001 per contraddistinguere apparecchio per illuminazione elettrica, trasferito dalla Soc. Edison Clerici - Fabbrica Lampade, a Milano, alla « Osram » Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano.
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 30 giugno 1931, del Regio tribunale civile di Milano).

35. Dichiarazione del 19 dicembre 1934.
Marchio di fabbrica n. 50312 per contraddistinguere torrone, trasferito da Mario Soster-Zugolo, a Milano, alla ditta Stefano Pernigotti & Figlio, a Novi Ligure.
(Atto di cessione del 26 novembre 1934, registrato il 3 dicembre 1934 all'ufficio demaniale di Alessandria n. 1265, vol. 237, atti pubblici).

Il direttore: A. ZENGARINI.

(2524)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazione della costituzione di alcune Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di posti a sanitario condotto.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti i precedenti decreti 15 gennaio, 19 e 25 febbraio 1936-XIV;
Visti gli articoli 44, 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;
Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Ritenuta la opportunità di modificare la costituzione di alcune Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti a sanitario condotto;

Decreta:

1. — Per le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi (sede Lecce):
il prof. Arrigo Montanari, direttore di ospedale, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del prof. Luigi Condorelli.

2. — Per le provincie di Parma, Modena e Reggio Emilia (sede Parma):
la Commissione giudicatrice per il concorso a posti di levatrice condotta per le predette Provincie è incaricata anche di giudicare le concorrenti della provincia di Piacenza.

Le LL. EE. i Prefetti di Lecce e Parma sono incaricate, per quanto di competenza, della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI.

(1486)

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni alla costituzione di alcune Commissioni giudicatrici di concorsi pel conferimento di posti a sanitario condotto.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti i precedenti decreti 15 gennaio, 19 e 25 febbraio e 16 marzo 1936-XIV, visti gli articoli 44, 47, 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Ritenuta l'opportunità di modificare la costituzione di alcune Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti a sanitario condotto;

Decreta:

1. — Per le provincie di Siena, Arezzo e Grosseto (sede Siena):
il comm. dott. Gino Gigli, vice prefetto nell'Amministrazione dell'interno, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del commendatore dott. Francesco Francioni.

2. — Per le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi (sede Lecce):
il dott. Gustapane Alessandro, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del dott. Capriglione Leopoldo.

3. — Per le provincie di Chieti e Pescara (sede Chieti):
il dott. Mario Tino, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del dott. Francesco Bilancia.

4. — Per la provincia di Salerno:
il dott. Nicola Salvi, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del dott. Mario De Fidio.
Il predetto dott. Salvi è nominato altresì, in sostituzione del dott. De Fidio, segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di levatrice condotta per le provincie di Salerno, Avellino e Potenza (sede Salerno).

5. — Per le provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Macerata, Pesaro e Pescara (sede Macerata):
il comm. dott. Gaetano Angelici, ispettore generale veterinario nell'Amministrazione dell'interno, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto in sostituzione del veterinario provinciale dott. Pietro Venturi.

6. — Per le provincie di Firenze, Pistoia e Massa (sede Firenze):

Il cav. uff. dott. Michele Pennella, medico provinciale nell'Amministrazione dell'interno, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in sostituzione del dott. Alessandro Baiardi, defunto.

Il predetto dott. Pennella è nominato altresì in sostituzione del dott. Baiardi membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di levatrice condotta per le provincie di Arezzo, Firenze e Siena (sede Firenze).

Le LL. EE. i Prefetti di Siena, Lecce, Chieti, Salerno, Macerata e Firenze sono incaricate, per quanto di competenza, della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI.

(1487)

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazione della costituzione della Commissione giudicatrice pel conferimento di posti di levatrice condotta delle provincie di Aosta e Torino.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il precedente decreto 15 gennaio 1936-XIV;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta l'opportunità di modificare la costituzione della Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di levatrice condotta delle provincie di Aosta e Torino;

Decreta:

La levatrice condotta Bernardi De Poi Teresa è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di levatrice condotta delle provincie di Aosta e Torino (sede Torino) in sostituzione della levatrice Allocco Vignola Giulia.

S. E. il Prefetto di Torino, è incaricato, per quanto di competenza, della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI.

(1488)

REGIA PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale dei concorsi a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per n. 19 posti di medico condotto, bandito con decreto Prefettizio 31 maggio 1935, n. 9982, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione;

Letto l'art. 35 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto di questa Provincia, e che qui di seguito integralmente si trascrive:

1° Presicce Gregorio di Cosimo	con punti	14.41/50
2° Leo Cosimo di Vito	»	13 /50
3° Vergari Ugo di Achille	»	12.83/50
4° Pomarici Pasquale di Alfredo	»	11.50/50
5° Colangelo Luigi di Umberto	»	10.66/50
6° Vergari Giovanni Antonio fu Sebastiano	»	10.16/50
7° Cucci Orlando fu Tommaso	»	9.91/50
8° Bucci Enrico fu Vitantonio	»	8.33/50
9° Polito Vincenzo di Nicola	»	8 25/50
10° Stanca Carmelo fu Pasquale	»	7.75/50
11° De Bartolomeis Gennaro fu Alessandro	»	7.50/50
12° Nuzzaci Giuseppe di Luigi	»	6.83/50
13° Ricciato Paolo fu Luigi	»	6.25/50
14° Parisi Carmelo fu Domenico	»	6 /50
15° Catalano Giorgio di Giovanni	»	5.91/50
16° Motolese Francesco fu Francesco	»	5.83/50
17° Coia Luigi di Ferdinando	»	5.66/50
18° Mansullo Dante fu Michelangelo	»	5.55/50
19° Toma Luigi di Giuseppe	»	5.16/50
20° Nuzzo Paolo di Vitale	»	5.08/50
21° Dell'Atti Gioacchino fu Oronzo	»	4.91/50
22° Lolli Vito di Salvatore	»	4.66/50
23° Barone Alessandro di Vincenzo	»	4.33/50
24° Pagliara Giuseppe fu Salvatore	»	4.25/50
25° Cosi Giovanni di Francesco	»	4 /50
26° Miglietta Rosario di Vincenzo	con punti	3.91/50
27° Ardito Luigi di Paolo	»	3.83/50
28° Penza Francesco di Oronzo	»	3.58/50
29° Ciccarese Antonio di Pasquale	»	3.33/50
30° Leone Vito di Fortunato	»	2.83/50
31° Cardone Luigi di Michele	»	2.66/50
32° Innocente Francesco fu Salvatore	»	2.58/50
33° Anastasia Pierdante fu Pietro	»	2.50/50
34° Arnesano Giuseppe di Antonio	»	2.16/50
35° Donateo Antonio di Giuseppe	»	1.66/50
36° Refolo Ugo di Arturo	»	1.58/50
37° Politi Primaldo di Giuseppe	»	1.50/50
38° Mairo Luigi di Salvatore	»	1.33/50
39° Cairo Salvatore di Vincenzo	»	0.91/50
40° Ferramosca Luigi fu Luca	»	0.66/50

A norma del sopra citato articolo, tale graduatoria verrà inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e verrà pubblicata all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati per la durata di giorni otto consecutivi.

Lecce, addì 27 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: BRUNO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il decreto prefettizio 31 maggio 1935, n. 9982, col quale venne bandito un concorso per n. 19 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 aprile 1935;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice;

Viste le domande dei concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso e per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

Presicce Gregorio di Cosimo - Lecce;
Leo Cosimo di Vito - Nardò;
Pomarici Pasquale di Alfredo - Racale;
Colangelo Luigi di Umberto - Campi Salentina;
Vergari Giovanni Antonio fu Sebastiano - Gagliano del Capo;
Cucci Orlando fu Tommaso - Alessano;
Bucci Enrico fu Vitantonio - Diso;
Stanca Carmelo fu Pasquale - Soleto;
Nuzzaci Giuseppe di Luigi - Carpignano Salentino (Capoluogo);
Ricciato Paolo fu Luigi - Salice Salentino;
Catalano Giorgio di Giovanni - Corigliano d'Otranto;
Motolese Francesco fu Francesco - Lizzanello (frazione Merine);
Coia Luigi di Ferdinando - Cursi;
Mansullo Dante fu Michelangelo - Castrignano Capo (Capoluogo);
Toma Luigi di Giuseppe - Ugento (frazione Gemini);
Nuzzo Paolo di Vitale - Andrano (frazione Castiglione);
Barone Alessandro di Vincenzo - Vernole (2° reparto (frazioni Strudà, Pisignano, Acaia);
Pagliara Giuseppe fu Salvatore - Surano;
Miglietta Rosario di Vincenzo - Palmariggi.

Il presente decreto, a norma del sopracitato articolo, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e verrà pubblicato all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati per la durata di giorni otto consecutivi.

Lecce, addì 27 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: BRUNO.

(1493)

REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

Nel decreto prefettizio n. 2466 del 18 aprile u. s. col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta di cui al bando di concorso 25 maggio 1935, è incorso un errore di scritturazione in quanto riguarda la somma dei punti riportati dalla concorrente signorina Teani Alma al nono posto di graduatoria: invece di 40/100 deve leggersi 41.56/100 risultante da punti 1.56/50 per titoli più da punti 40/50 per esami.

(2526)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.